Firmato

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	La Cultura per un territorio che vorrei
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Associazione "Amici della Biblioteca Marene" ODV
2.2	Codice fiscale	95013290044
2.3	Sede legale	Via Stefano Gallina 42, 12030 Marene CN
2.4	Sede operativa	Via Stefano Gallina 42, 12030 Marene CN
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Marco Biolatti
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Marco Biolatti
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	info@bibliomarene.com / marco.biolatti@bibliomarene.com
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	bibliomarene@pec.libero.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1977 (1998 fondazione Associazione)
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione RUNTS Sezione Organizzazioni di Volontariato ETS iscritto dal 13/06/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☑	Territorio semi montano e montano. ☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comune di Marene Comune di Savigliano (bacino IC Papa Giovanni XXIII) Comune di Cavallermaggiore Comune di Caramagna Piemonte	

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	10
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Associazione Carabiblioteca ODV Organizzazione di volontariato Via Luigi Ornato n. 34, Caramagna Piemonte, cap 12030 (CN) C.F. 95025910043 Proposta 80 Soc. Coop. Soc. Società Cooperativa Sociale Corso Giolitti n. 31, Cuneo, cap 12100 C.F. 00573240041 Associazione “Muovi le mani per Marene” ODV Organizzazione di volontariato Via Pascheretto n. 3, Marene, cap 12030 (CN) C.F. 95025140047	
Enti pubblici	Comune di Caramagna Piemonte Pubblica amministrazione Piazza Castello n. 11, Caramagna Piemonte, cap 12030 (CN) C.F. 86001010049 Comune di Cavallermaggiore Pubblica amministrazione Via Roma n. 104, Cavallermaggiore, cap 12030 (CN) C.F. 00330720046 Comune di Marene Pubblica amministrazione Via Stefano Gallina n. 45, Marene, cap 12030 (CN) C.F. 86000750041 Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore Scuola pubblica Piazza Nobel n. 1, Cavallermaggiore, cap 12030 (CN) C.F. 86004550041 Istituto Comprensivo “Papa Giovanni XXIII” di Savigliano Scuola pubblica Piazza Molineri n. 9, Savigliano, cap 12030 (CN) C.F. 95022920045 Consorzio Monviso Solidale Pubblica amministrazione e consorzio socio-assistenziale Corso Trento n. 4, Fossano, cap 12045 (CN) C.F. 02539930046	

Enti profit	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Società Solidale ETS (CSV provincia di Cuneo) Centro servizi del volontariato Piazzale della Croce Rossa Italiana n. 1, Cuneo, cap 12100 C.F. 96063990046

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento.	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
In linea con l'articolo 3 dello Statuto dell'ODV, il progetto attraverso l'organizzazione di attività culturali, ricreative di interesse sociale e di promozione della cultura del volontariato punterà a tutelare e valorizzare i minori in età scolare e a supportare le proprie famiglie nel percorso di eliminazione di ogni tipo di barriera che possa ostacolare un sano e inclusivo sviluppo. (In linea prioritaria attività previste alla lettera i) art. 5 CTS).	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Fin dal 1977 i volontari della Biblioteca Comunale sono impegnati a promuovere e diffondere gli inestimabili valori della Cultura sul territorio di Marene. Nel 1998 è stata fondata l'Associazione "Amici della Biblioteca".
Nel corso degli anni i volontari, con il supporto dell'Amministrazione Comunale, delle altre realtà sociali attive sul territorio e dei cittadini hanno messo a disposizione tempo, competenze e soprattutto passione con lo scopo di promuovere l'idea che i libri e, più in generale, la Cultura possano essere mezzi concreti per creare inclusione sociale e rafforzare la Comunità.
L'Associazione trova casa nella Biblioteca "Falcone-Borsellino", centro socio-culturale della cittadina. L'Istituto Culturale è stato il centro, nel tempo, della maggior parte dei progetti ideati dai volontari, focalizzati sulla promozione del libro e della lettura in particolare tra le nuove generazioni. In quest'ambito si può citare il programma di lettura accessibile "I colori del vento", che ha visto un maggior coinvolgimento dei bambini con disabilità attraverso l'arricchimento del patrimonio librario della Biblioteca marenese e l'allestimento multisensoriale del nuovo spazio 0-11 anni. Con l'intento invece di avvicinare maggiormente gli adolescenti residenti sul territorio, nel 2021 (in pieno periodo pandemico) è stato creato il "Circolo dei Lettori": un gruppo oggi formato da circa 80 ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni che mensilmente si incontrano per discutere insieme di libri e letteratura. Partendo da quest'ultima esperienza, verso la fine del 2022 è stato creato il "Circolo dei Lettori KIDS", aperto alle bambine e ai bambini di quarta e quinta elementare, registrando anche in questo caso un discreto successo: su una platea di circa 100 persone ha aderito quasi il 50,00 %, dimostrando che questa modalità di coinvolgimento interessa ai bambini e alle famiglie.
Un altro filone in cui è attiva l'Associazione riguarda la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale, attraverso il programma "I Gioielli di Marene". Puntando molto sul gioco di squadra, nel tempo i volontari hanno impostato un processo di tutela incentrato sulle persone che vivono (e che hanno vissuto) i beni culturali. Attraverso la condivisione di idee e competenze, negli anni sono state portate a termine molte campagne di restauro, ma soprattutto si è riusciti a rendere maggiormente consapevole la Comunità della bellezza che la circonda.
Sempre nell'ottica di supportare le nuove generazioni nel loro percorso di crescita, l'Associazione è stata disponibile ad aiutare le altre realtà sociali attive sul territorio, ospitando in Biblioteca iniziative (ad esempio gli incontri periodici del gruppo di genitori con figli hikikomori) oppure co-realizzando eventi ed attività insieme alla Ludoteca Comunale, il servizio sociale Consorzio Monviso Solidale, le scuole e le altre organizzazioni no-profit del territorio.
Questa spinta propositiva si è accentuata nel 2021 con la realizzazione del progetto "La Cultura per una Marene aperta", sostenuto anche dalla Regione e dal Ministero con i fondi previsti dagli artt. 72-73 del CTS. L'iniziativa è stata molto utile per rafforzare il rapporto tra la Biblioteca, i cittadini e le altre istituzioni. Il dialogo instaurato e la miglior lettura dei bisogni con il supporto degli altri partner hanno portato alla costruzione di questo progetto.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Grazie alla realizzazione dell'iniziativa "La Cultura per una Marene aperta" nel 2021, l'Associazione "Amici della Biblioteca" ha avuto modo di rafforzare le proprie relazioni con il territorio. Oltre alle già consolidate collaborazioni con i partner tra cui l'Associazione "Muovi le mani per Marene", l'Associazione "Federica Pelissero" e l'ANFFAS Onlus – Centro La Rosa Blu di Savigliano, il già citato progetto ha permesso di avvicinarsi molto alle scuole, in particolare l'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII". Allo stesso tempo si è riusciti a condividere gli intenti, orientando tutti gli sforzi in un'unica direzione, amplificando tutte le risorse in campo e soprattutto creando un legame molto forte, che induce a raggiungere con più efficacia i risultati preposti.
Come una vera e propria Comunità educante sul territorio sono collegate professionalità tra loro complementari:

- I volontari, che mettono a disposizione innanzitutto il proprio tempo libero, ma anche le competenze acquisite durante il proprio percorso di studi, l'attività lavorativa o l'esperienza di volontariato: manager culturali, insegnanti di sostegno, appassionati di lettura-cinema-teatro, studenti universitari…

- Gli insegnanti della scuola, fondamentali in quanto sono il principale collegamento con i ragazzi e le ragazze.

- Le professioniste coinvolte dalle associazioni con competenze nel campo dell'animazione territoriale e in quello delle relazioni con i minori, tra cui una sociologa e una psicologa.

- Gli amministratori e i funzionari dei Comuni di Marene, Cavallermaggiore e Caramagna Piemonte, sempre pronti a supportare l'azione dei volontari.

- Gli educatori e le assistenti sociali del Consorzio Monviso Solidale operanti sul territorio con cui si è costruita la proposta.

- Le funzionarie del Centro Servizi del Volontariato a supporto delle attività volte a dimostrare quanto sia determinante il singolo all'interno della Comunità.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Il progetto si svolgerà sui territori di Marene, Cavallermaggiore, Caramagna Piemonte e Savigliano (in quest'ultima città limitatamente al bacino servito dall'Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII).
Tutte queste realtà appartengono al Sistema Locale del Lavoro di Savigliano, dove la città da circa 20.000 abitanti risulta essere fulcro delle attività socio-economiche.
Marene e Caramagna sono cittadine da poco più di 3.000 abitanti ciascuna, mentre Cavallermaggiore si attesta su circa 5.000 abitanti. Tra questi la componente giovanile (0-25 anni) è ancora molto forte, rappresentando il 25 % della popolazione totale (Istat).
In questi ultimi anni, i Comuni in questione hanno avuto l'opportunità di cooperare, attivando un sistema verticale e orizzontale di collaborazione e di senso partecipato che ha in parte contribuito a:

- Costruire alleanze tra i soggetti del terzo settore e le realtà del privato sociale;
- Condividere strumenti, modalità organizzative e pratiche di lavoro;
- Individuare comuni prospettive di senso e cambiamento.

Grazie alla lungimiranza dei Comuni, e dei volontari, su questi territori sono presenti servizi alla persona strutturati e ben diffusi (scuole, biblioteche, servizi sociali, educatori, associazioni). Nel tempo si è dunque riusciti a supportare i giovani e le famiglie nel proprio percorso di crescita e sviluppo.
Esistono comunque famiglie con condizioni di fragilità economica e sociale (in base ai dati elaborati dal Consorzio Monviso Solidale si contano circa 70 nuclei familiari), ma le Comunità si sono attivate per mitigare il fenomeno.
Nonostante il grande lavoro fatto dalla Comunità a servizio dei suoi cittadini, sui territori si continuano a riscontrare delle difficoltà tra i più giovani, soprattutto dopo lo scoppio della Pandemia. Si osserva un fragile patrimonio di competenze, in particolar modo quelle digitali di base e culturali, e una carente capacità a relazionarsi, sia tra pari sia con le altre persone.
Inoltre, tristemente, si osserva la difficoltà da parte dei giovani nel ritagliarsi un ruolo di rilievo all'interno della Comunità, perché non attratti da quello che le cittadine possono offrire e perché, a causa della mancanza di dialogo, sono visti come un peso e non come una risorsa. Questi fattori, uniti ai deficit fisiologici e strutturali dei territori, tra cui un inadeguato servizio TPL, portano talvolta alla nascita di fenomeni di disagio e emarginazione all'interno della Comunità, rischiando di sfociare in futuro in emigrazioni e alla creazione dei cosiddetti NEET.
Queste problematiche sono state osservate e si cercherà di mitigarle grazie al connubio che si è andato a creare tra le organizzazioni di volontariato, le scuole e i servizi sociali gestiti dal Consorzio Monviso Solidale. Infatti, ogni entità per il suo ambito risulta essere una buona antenna, utile a percepire i bisogni dei ragazzi e delle ragazze, soprattutto grazie al dialogo instaurato con loro.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

In risposta alle problematiche sopra esposte, l'iniziativa in oggetto si allinea all'obiettivo generale di fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento permanente per tutti, espresso dalla Regione all'interno dell'avviso pubblico. In particolar modo si vogliono promuovere, attraverso la Cultura e la socialità, la partecipazione e il protagonismo dei giovani, in modo tale che nel domani (ma anche nell'oggi) diventino agenti del cambiamento.
Declinando l'obiettivo generale alle specificità dei territori si arriva agli obiettivi specifici del progetto:

- Supportare la didattica nel percorso di crescita, sviluppo e anche talvolta riscatto dei giovani residenti;

- Accrescere le competenze digitali di quest'ultimi, in modo che possano utilizzarle in futuro in ambito scolastico e lavorativo;

- Attraverso la tutela dell'ambiente e la lettura promuovere momenti di incontro inclusivi e soprattutto di confronto intergenerazionale, con l'intento che tutti si sentano parte della Comunità;

- Eliminare gli ultimi effetti sociali derivanti dalla Pandemia, riavvicinando la cittadinanza ai servizi culturali e sociali presenti sul territorio e facendone capire l'utilità.

Come emerge anche nei paragrafi precedenti, il progetto mette al centro la risoluzione delle problematiche osservate tra le fasce più giovani della cittadinanza. In particolare, l'iniziativa contemplerà azioni diversificate per fasce d'età: infanzia, bambini 6-11 anni e adolescenti (principalmente 12-18 anni).
Allo stesso tempo, partendo dai ragazzi e dalle ragazze, si punterà a raggiungere le famiglie e tutte le persone a loro collegate (parenti, insegnanti, educatori…) per instaurare con loro nuove relazioni, che potranno essere utili in futuro per identificare nuovi bisogni, costruire nuove progettualità, trovare nuove forme di sostegno e soprattutto aumentare il livello di partecipazione dei cittadini all'interno della Comunità.
Si intende dunque favorire la centralità della persona nella sua globalità, promuovendo nelle persone coinvolte la costruzione di nuove reti sociali o il miglioramento di quelle già esistenti.
In parallelo l'iniziativa punta anche a migliorare e a rendere più efficaci gli sforzi della società civile e a integrarli con quelli messi in campo dalle istituzioni pubbliche, tra cui le scuole e i servizi sociali. In questi anni sui territori sono state proposte moltissime iniziative ai beneficiari di questo progetto, tuttavia in molti casi la partecipazione non ha risposto alle aspettative. Dopo un'attenta riflessione tra gli operatori, sono state tratte le seguenti conclusioni: sono presenti molte iniziative, a volte in contemporanea, a volte non integrate con la didattica ordinaria e soprattutto non collegate tra di loro da una strategia comune.
L'iniziativa vuole andare nella direzione opposta e si pone l'obiettivo di migliorare le relazioni tra le varie anime che compongono il tessuto socio-culturale dei territori coinvolti, con l'idea di muoversi e agire in ottica sistemica, come una vera e propria Comunità educante a servizio delle nuove generazioni, e più in generale della cittadinanza.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

In analogia con gli obiettivi, il gruppo ha costruito un piano suddiviso in filoni. In ognuno di essi la Cultura, le nuove tecnologie e l'ambiente sono visti come elementi su cui basare tutto il percorso di rafforzamento della coesione sociale.

FILONE 1 – Supporto al percorso di crescita prima infanzia (3-6 anni)

Verrà organizzato un calendario di laboratori di psicomotricità collegati a letture ad alta voce, con l'intenzione di supportare i bambini e le bambine nell'evoluzione delle capacità senso-motorie e relazionali.
Allo stesso tempo, con lo scopo di avvicinare ancora di più i minori e le famiglie alle sempre più stringenti tematiche ambientali, si valorizzeranno le iniziative già attive.

FILONE 2 – Libri e nuove tecnologie nel proprio bagaglio culturale (6-14 anni)

Con l'obiettivo di avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni, i volontari delle biblioteche insieme agli operatori organizzeranno in ogni città un calendario di incontri dedicati alla lettura, all'incontro, al confronto e al gioco all'aria aperta, da integrare con le azioni già presenti sui territori. Tra queste si continuerà con l'esperienza del "Circolo dei Lettori". Con il supporto di un'operatrice, i volontari attraverso la lettura di un libro incentiveranno il confronto tra pari e con i più grandi.
Verrà promossa la partecipazione dei beneficiari al Salone internazionale del libro di Torino e a quello per ragazzi a Bra, offrendo un momento per vivere un'esperienza inusuale rispetto alla quotidianità.
Al fine di contrastare ogni tipo di disagio, si prevede il potenziamento e il consolidamento dei servizi educativi già attivi sui diversi territori. Nei Comuni di Marene, Cavallermaggiore e Caramagna Piemonte si potenzieranno i già presenti servizi di doposcuola, e i progetti di sviluppo di comunità gestiti dal Consorzio Monviso Solidale in collaborazione con la Coop. Sociale Proposta 80. Si punterà a incrementare il numero di minori seguiti (in particolare coloro che hanno "fragilità" educative e sociali), anche attraverso l'organizzazione di trasporti, creando maggiori opportunità con il fine di raggiungere anche quelle famiglie che, vivendo nelle zone più marginali della città, faticano nel raggiungimento dei luoghi aggregativi.
Verranno organizzati dei corsi di informatica volti a creare maggior confidenza con i principali software in ambito scolastico (e lavorativo), tra cui Word, Excel, Powerpoint e Canva. In contemporanea verrà proposta un'analoga attività anche alle famiglie che presentano difficoltà in tale ambito, in modo da mitigare il proprio digital divide e dunque eliminare i disservizi che vivono i ragazzi. Sempre in campo digitale, si promuoverà la costruzione di una web radio giovanile, immaginandola come mezzo per coinvolgere attivamente i ragazzi.

FILONE 3 – Cinema e Teatro per promuovere la partecipazione attiva

Si organizzerà una stagione cinematografica, mirando al coinvolgimento dei ragazzi in tutto il processo (scelta dei titoli, comunicazione, logistica), fino alla proiezione dei film. Al contempo verrà struttura una stagione teatrale in collaborazione con le scuole, integrandosi con i corsi di teatro già immaginati in altre progettualità che prenderanno avvio.
Per quanto riguarda l'attività di comunicazione, si costruirà una campagna per promuovere i posti di servizio civile universale disponibili sui territori. In parallelo, insieme al CSV Cuneo, si costruirà una campagna per far conoscere tutte le opportunità offerte dal progetto.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Oltre che a vedere la Cultura, le nuove tecnologie e l'ambiente come elementi concreti per creare inclusione e rafforzare la coesione sociale dei territori di riferimento, probabilmente l'altro aspetto innovativo sta nella strutturazione del gruppo di lavoro.
Il progetto è frutto del confronto tra le anime del tessuto socio-culturale. Gli attori in campo condivideranno le proprie competenze, ottimizzando le risorse a disposizione:

- I volontari delle biblioteche, insieme agli operatori culturali coinvolti, avranno il compito di realizzare le iniziative immaginate, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, esperienze e passioni;

- Le scuole saranno un'antenna privilegiata con i più giovani, cercando di facilitare il veicolo di informazioni;

- L'ente socio assistenziale Consorzio Monviso Solidale, insieme alla Cooperativa Proposta 80, supporterà i volontari nel coordinamento, realizzazione, gestione e monitoraggio delle attività; faciliterà inoltre la partecipazione dei giovani in condizione di fragilità e disagio;

- Le Amministrazioni comunali comparteciperanno economicamente alle spese e metteranno a disposizione le proprie risorse tecniche.

Muovendosi come una vera e propria Comunità educante, si è osservato quali opportunità ci fossero già sul campo, sono stati studiati i bisogni e ci si è coordinati per valorizzare al massimo gli sforzi e le competenze di ognuno.
Infatti, l'iniziativa fa parte di una più ampia progettualità che vuole proporre ai giovani cittadini un ricco programma di azioni, tutte coordinate tra di loro.
Si è al lavoro per sviluppare un programma di avvicinamento musicale sui territori di Marene e Savigliano, per realizzare corsi di robotica educativa e di approfondimento delle lingue straniere. L'Associazione capofila sarà coinvolta nel PNRR, con un proprio progetto che collega la multisensorialità con la lettura e il patrimonio culturale locale.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	FILONE 1 PRIMA INFANZIA	Supporto al percorso di crescita prima infanzia	Bambin* 3-6 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
2	FL 1 – Az. A Laboratori psicomotricità collegati alle letture ad alta voce	Verrà organizzato un calendario di laboratori di psicomotricità collegati a letture ad alta voce, con l'intenzione di supportare i bambini e le bambine nell'evoluzione delle capacità senso-motorie e relazionali.	Bambin* 3-6 anni e famiglie	Associazioni biblioteche, educatori e operatori esterni
3	FL 1 – Az. B Laboratori di sensibilizzazion e ambientale	Verranno valorizzate maggiormente le iniziative e gli sforzi già messi in campo sui vari territori, integrandoli con nuove attività volte ad avvicinare i giovani residenti alle sempre più pressanti tematiche ambientali.	Bambin* 3-6 anni e famiglie	Associazione "Muovi le mani per Marene" con il supporto delle biblioteche locali, gli educatori e gli operatori esterni
4	FILONE 2 BAGAGLIO CULTURALE ARRICCHITO E ARRICCHENTE	Libri e nuove tecnologie nel proprio bagaglio culturale	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
5	FL 2 – Az. A Momenti per incontrarsi, leggere, confrontarsi e divertirsi	Con l'obiettivo di avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni, i volontari delle biblioteche insieme agli operatori organizzeranno in ogni città un calendario di momenti dedicati alla lettura, all'incontro, al confronto e al gioco all'aria aperta, da integrare con le azioni già presenti sui territori. Tra queste si continuerà con l'esperienza del "Circolo dei Lettori". Con il supporto di un'operatrice, i volontari attraverso la lettura di un libro si incentiveranno il confronto tra pari e i più grandi.	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
6	FL 2 – Az. B Uscite al Salone del Libro di Torino e Bra	Verrà promossa la partecipazione dei beneficiari al Salone internazionale del libro di Torino e a quello per ragazzi a Bra, offrendo un momento per vivere un'esperienza inusuale rispetto alla quotidianità.	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Associazioni biblioteche, scuole, educatori e operatori esterni
7	FL 2 – Az. C Più presenza educatori sul territorio	Potenziando la presenza degli educatori sul territorio, si punterà a incrementare il numero di minori seguiti (in particolare coloro che hanno "fragilità" educative e sociali), anche attraverso l'organizzazione di trasporti, creando maggiori opportunità con il fine di raggiungere anche quelle famiglie che, vivendo nelle zone più marginali della città, faticano nel raggiungimento dei luoghi aggregativi.	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Educatori e operatori esterni con il supporto dei volontari

8	FL 2 – Az. D Corso informatica per minori e famiglie	Corsi di informatica con i principali software in ambito scolastico (e lavorativo). In contemporanea verrà proposto anche alle famiglie.	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
9	FL 2 – Az. E Web Radio giovanile	Si promuoverà la costruzione di una web radio giovanile, immaginandola come mezzo per coinvolgere attivamente i ragazzi.	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
10	FL 2 – Az. F Laboratori di sensibilizzazione ambientale	Verranno valorizzate maggiormente le iniziative e gli sforzi già messi in campo sui vari territori.	Ragazz* 6-14 anni e famiglie	Associazione "Muovi le mani per Marene" con il supporto delle biblioteche locali, gli educatori e gli operatori esterni
11	FILONE 3 Cinema e teatro dei villaggi	Cinema e Teatro per promuovere la partecipazione attiva	Ragazz* 15-20 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
12	FL 3 – Az. A Stagione cinematografica	Si organizzerà una stagione cinematografica, mirando al coinvolgimento dei ragazzi in tutto il processo, fino alla proiezione dei film.	Ragazz* 15-20 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
13	FL 3 – Az. B Stagione teatrale	Al contempo verrà struttura una stagione teatrale in collaborazione con le scuole, integrandosi con i corsi di teatro già immaginati in altre attività.	Ragazz* 15-20 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
14	FIL. TRASVERSALE – Comunicazione	Attività di comunicazione per promuovere le attività del progetto e l'operato dei volontari.	Tutti i beneficiari del progetto	Associazioni, educatori, CSV Cuneo e operatori esterni
15	Alla conclusione del progetto, il gruppo di lavoro auspica di essere riuscito a raggiungere gli obiettivi specifici immaginati nella fase di costruzione. In particolare si spera, mediante la realizzazione delle attività sopra elencate, di trasmettere nuovamente alla cittadinanza l'idea di una Comunità aperta e attenta ai bisogni dei suoi abitanti, che attraverso i suoi servizi culturali e sociali vuole essere un supporto allo sviluppo dell'individuo. In questo modo si vuole rafforzare le relazioni tra la cittadinanza e i servizi socio-culturali, in modo che quest'ultimi vengano maggiormente fruiti dalla popolazione. Con la realizzazione delle attività si realizzano sempre più opportunità per le nuove			

16	COM – Az. A Servizio Civile	Si costruirà una campagna per promuovere i posti di servizio civile universale disponibili sui territori.	Ragazz* 18-28 anni e famiglie	Associazioni, educatori e operatori esterni
17	Le azioni progettuali verranno monitorate con il supporto dei professionisti del Consorzio Monviso Solidale, i quali si occuperanno di predisporre strumenti per la loro valutazione in termini di raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia. In particolare: • Verrà costituita una cabina di regia tecnica, formata dai volontari dell'associazione capofila e dai professionisti del Consorzio Monviso Solidale che si incontrerà periodicamente e si occuperà della gestione tecnica del progetto; • Verranno realizzati 3 incontri annuali, con			
18	COM – Az. B Promozione attività	Insieme al CSV Cuneo, si costruirà una campagna per far conoscere tutte le opportunità offerte dal progetto.	Tutti i beneficiari del progetto	Associazioni, educatori e operatori esterni
19	FILONE TRASVERSALE - Coordinamento e monitoraggio	Con la cabina di regia tecnica e l'istituzione di tavoli di lavoro territoriali, verranno predisposti strumenti per la valutazione delle azioni progettuali.	Ente capofila e collaboratori	Associazione capofila, professionisti del Consorzio Monviso Solidale
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	55
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

I volontari operanti nelle tre biblioteche comunali sono gli artefici dell'iniziativa. In particolare, i soci dell'Associazione "Amici della Biblioteca" di Marene hanno ideato il progetto e costruito la rete di collaborazione a servizio di quest'ultimo. Formalmente saranno presenti anche i membri attivi dell'Associazione "Cara Biblioteca" di Caramagna Piemonte e i volontari che prestano quotidianamente la loro opera presso la Biblioteca di Cavallermaggiore (quest'ultimi non si raccolgono in alcuna associazione).
I volontari saranno impegnati in prima persona nell'organizzazione della maggior parte delle azioni, soprattutto quelle dove il libro e la lettura saranno i protagonisti. In contemporanea saranno coinvolte altre realtà associative, tra cui l'Associazione "Muovi le mani per Marene", i cui soci metteranno a disposizione le proprie competenze in ambito tecnico e ambientale, utili a realizzare le attività di sensibilizzazione ambientale, e forniranno tutto il supporto logistico necessario.
Durante lo sviluppo del progetto si cercherà anche di tessere nuove relazioni con le altre organizzazioni di volontariato attive sul territorio, ma soprattutto si cercherà (come enunciato tra gli obiettivi) di coinvolgere i cittadini che ad oggi non fanno parte di alcuna realtà. Il progetto sarà un'occasione per continuare lo "scambio" intergenerazionale già avviato..

Volontari coinvolti:

Coordinamento e rendicontazione: 5 volontari;

Realizzazione delle attività da parte delle associazioni partner: 30 volontari (su tre comuni);

Altri volontari coinvolti: 20 volontari;

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Alla conclusione del progetto, il gruppo di lavoro auspica di essere riuscito a raggiungere gli obiettivi specifici immaginati nella fase di costruzione.
In particolare si spera, mediante la realizzazione delle attività sopra elencate, di trasmettere nuovamente alla cittadinanza l'idea di una Comunità aperta e attenta ai bisogni dei suoi abitanti, che attraverso i suoi servizi culturali e sociali vuole essere un supporto allo sviluppo dell'individuo.
In questo modo si vuole rafforzare le relazioni tra la cittadinanza e i servizi socio-culturali, in modo che quest'ultimi vengano maggiormente fruiti dalla popolazione.
Con la realizzazione delle attività si vogliono creare più opportunità per le nuove generazioni di crescere in un ambiente stimolante ma allo stesso tempo presidiato dai volontari, insegnanti e operatori, favorendo il confronto intergenerazionale. Allo stesso tempo si auspica di rafforzare ancora di più i rapporti con i più giovani, in modo che essi si possano sentire parte attiva della Comunità, e dunque un giorno saranno loro direttamente i traghettatori.
In conclusione, l'iniziativa vuole essere un'ulteriore opportunità per fortificare la Comunità educante oggi attiva sui territori, dove esiste già una collaborazione tra le scuole, i comuni, i servizi sociali e le associazioni che induce alla presenza di un welfare diffuso e su misura. Si punterà ancora di più all'integrazione delle azioni già messe in campo, in modo da non creare inutili inefficienze. Inoltre sarà importante porre l'accento sulla componente generativa del welfare locale, meditante il ruolo decisivo delle organizzazioni di volontariato. Questa collaborazione diffusa sarà la base di partenza per future progettualità, innescando un processo di sviluppo virtuoso e sostenibile.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Il progetto punta ad essere un “booster” per aumentare la consapevolezza da parte della cittadinanza dei servizi culturali e sociali presenti sul territorio e soprattutto per incentivare una loro maggior fruizione. Alla sua conclusione la maggior parte dei servizi continueranno ad essere a disposizione della Comunità, nella loro forma quotidiana (già con standard discreti).
Il clima di collaborazione che si verrà a costituire e il contestuale rafforzamento della Comunità educante saranno elementi utili per trovare nuove forme di sostegno per le attività immaginate negli anni a seguire, come già avvenuto recentemente. Infatti, grazie all’affiatamento che si è andato a creare tra le associazioni e le altre realtà della Comunità (principalmente comuni, scuole e servizi sociali) nel tempo sono state intercettate risorse e soprattutto sono state gestite in modo da non creare inutili sforzi non adeguatamente ricambiati.
Si continuerà a muoversi in modo unitario e organico per la costruzione di progettualità di carattere annuale da poter presentare ai canonici e già battuti canali di sostegno messi a disposizione dalle fondazioni d’origine bancaria, dai comuni e dall’Amministrazione Regionale (ad esempio i fondi dedicati alla promozione della lettura).
Allo stesso tempo, favoriti dal nuovo tessuto che verrà a creare si potrà ad ambire a costruire iniziative e strategie di lungo periodo, adattate ai territori di riferimento, da poter presentare in ambito nazionale ed europeo.
Inoltre, come anticipato precedentemente, l’iniziativa incentiverà lo scambio intergenerazionale, il quale si auspica porti ad un maggior coinvolgimento delle nuove generazioni e più in generale di nuovi volontari che condivideranno tempo e competenze soprattutto in futuro.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Le azioni progettuali verranno monitorate con il supporto dei professionisti del Consorzio Monviso Solidale, i quali si occuperanno di predisporre strumenti per la loro valutazione in termini di raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia. In particolare:

● Verrà costituita una cabina di regia tecnica, formata dai volontari dell'associazione capofila e dai professionisti del Consorzio Monviso Solidale che si incontrerà periodicamente e si occuperà della gestione tecnica del progetto;

● Verranno realizzati 3 incontri annuali, con cadenza quadrimestrale, tra l'associazione capofila e tutti i partner di progetto per confrontarsi e monitorare lo svolgimento delle iniziative attivate;

● In ognuno dei territori coinvolti, verranno organizzati dei tavoli di lavoro con cadenza bimestrale al fine di coordinarsi e confrontarsi sulle iniziative territoriali attivate attraverso il progetto;

● Verranno predisposte delle tabelle di monitoraggio del progetto, compilate a cadenza mensile/bimestrale, in cui verranno annotate le iniziative realizzate, il ruolo delle associazioni e degli enti, il numero e la tipologia di utenza coinvolta;

● Verranno elaborati questionari di gradimento relativi alle iniziative attivate;

● Verrà redatta una relazione conclusiva nella quale saranno riportati sia indicatori quantitativi (es: spese sostenute, iniziative realizzate) sia qualitativi (es: gradimento delle attività, impatto sul territorio) relativamente al progetto complessivo.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	N.ro partecipanti alle attività proposte	Favorire il coinvolgimento dei beneficiari all'interno di servizi culturali e sociali del territorio	Elenchi presenze
2	Grado di soddisfazione per le attività proposte	Offrire servizi e iniziative allettanti e sostenibili nel tempo	Questionario di gradimento; colloqui di verifica con insegnanti/genitori
3	N.ro di competenze digitali attivate	Accrescere le competenze digitali spendibili in ambito scolastico e/o lavorativo	Questionario di valutazione ex ante, in itinere ed ex post
4	N.ro di minori e famiglie in condizioni di fragilità inseriti all'interno delle iniziative proposte	Favorire il benessere dei beneficiari attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità	Elenchi persone inserite; colloqui con il servizio sociale coinvolto
5	N.ro di enti/associazioni coinvolti attivamente nel progetto	Rafforzare la collaborazione e lo scambio tra i diversi territori	Elenchi presenze ai tavoli di lavoro; verbali con la descrizione di proposte e attività concretamente realizzate.

18	Data prevista di inizio progetto: 01/11/2023
	Data prevista i fine progetto: 31/10/2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
FILONE 1												
FL 1 - AZ. A	X	X			X	X	X	X			X	X
FL 1 - AZ. B					X	X	X	X				
FILONE 2												
FL 2 - AZ. A		X		X	X	X	X	X			X	X
FL 2 - AZ. B							X					
FL 2 - AZ. C	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FL 2 - AZ. D					X	X	X	X	X			
FL 2 - AZ. E				X	X	X	X	X	X	X	X	X
FL 2 - AZ. F					X	X	X	X				
FILONE 3												
FL 3 - AZ. A	X		X		X	X		X	X			X
FL 3 - AZ. B		X		X			X				X	
COM												
AZ. A	X	X	X	X								X
AZ B	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COORD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

Per ogni azione del progetto sono state definite le principali voci di costo ammissibili secondo l'avviso di finanziamento.
Con l'intento di garantire un adeguato supporto ai volontari nell'attività di coordinamento, il Consorzio Monviso Solidale (in collaborazione con la Coop. Proposta 80) valorizzerà le ore di lavoro degli educatori dell'Unità Locale di Cavallermaggiore che stanno collaborando con le Associazioni. Questa spesa verrà inserita nella categoria "spese generali", come anche quelle spese collegate alla risorsa di Servizio Civile presso l'Associazione "Amici della Biblioteca" di Marene.
La maggior presenza sul territorio degli educatori è stata inserita alla voce "personale interno", in quanto verranno valorizzate le sole ore di lavoro aggiuntivo. L'educatore territoriale, oltre ad agire a livello strettamente operativo, si porrà dunque come figura ponte e accompagnerà i processi di attivazione di comunità mettendo in rete le diverse realtà e indirizzando le azioni verso una finalità comune volta al benessere della cittadinanza.
A supporto della realizzazione delle azioni A-D-E del filone 2 verranno acquistate delle piccole attrezzature (libri, consumabili, attrezzature informatiche, microfoni, cavi…), rispettando le direttive imposte dall'Avviso. Le attrezzature informatiche immaginate nell'azione FL2 - AZ. D verranno acquistate sfruttando la possibilità del bando "Meet&Code" che l'impresa sociale Techsoup annualmente promuove.
Una delle voci di spesa più impattante sarà sicuramente quella dei "servizi esterni" dove sono presenti le collaborazioni con i professionisti del territorio e il noleggio di attrezzature utili a realizzare la maggior parte delle azioni immaginate. Si ritiene che il coinvolgimento dei professionisti sia importante per aumentare la qualità dei servizi offerti, ma allo stesso tempo aiutare anche ad arricchire il bagaglio culturale dei volontari.
Infine si investiranno risorse nella realizzazione delle campagne di comunicazione.

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali			
COORD - Spese generali legati alla risorsa di Servizio Civile Universale	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00
COORD - Equipe educatori del Consorzio Monviso Solidale a supporto dei volontari per l'attività di coordinamento	€ 0,00	€ 2.000,00 Consorzio Monviso Solidale	€ 2.000,00
Personale interno			
FL 2 - AZ. C | Più presenza educatori sul territorio	€ 20.166,00	€ 14.834,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 35.000,00
Acquisto piccole attrezzature			
FL 2 - AZ. A | Acquisto piccole attrezzature a supporto degli incontri che verranno organizzati (libri, attrezzi, consumabili…)	€ 1.800,00	€ 1.200,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 3.000,00
FL 2 - AZ. D | Acquisto attrezzature a supporto realizzazione corsi di informatica (bando Meet&Code Techsoup Italia)	€ 0,00	€ 2.000,00 Techsoup Italia (Bando Meet&Code)	€ 2.000,00
FL 2 - AZ. E | Attrezzature per realizzazione web radio giovanile (microfoni, cavi…)	€ 1.200,00	€ 800,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 2.000,00

Servizi esterni			
FL 1 - AZ. A | Coinvolgimento professionisti esterni per realizzazione incontri di psicomotricità collegati alla lettura	€ 2.400,00	€ 1.600,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 4.000,00
FL 1 - AZ. B | Collaborazione con professionisti esterni per realizzazione laboratori di sensibilizzazione ambientale (infanzia)	€ 720,00	€ 480,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 1.200,00
FL 2 - AZ. A | Coinvolgimento personale esterno per supporto organizzazione e realizzazione momenti per incontrarsi, leggere, confrontarsi e divertirsi	€ 6.804,00	€ 4.536,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 11.340,00
FL 2 - AZ. B | Noleggio autobus e acquisto biglietti per uscita al Salone del Libro di Torino e Bra	€ 4.500,00	€ 3.000,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 7.500,00
FL 2 - AZ. D | Coinvolgimento personale esterno per supporto realizzazione corsi di informatica	€ 2.430,00	€ 1.620,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 4.050,00
FL 2 - AZ. F | Collaborazione con professionisti esterni per realizzazione laboratori di sensibilizzazione ambientale (6-14 anni)	€ 1.080,00	€ 720,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 1.800,00
FL 3 - AZ. A | Noleggio attrezzature per realizzazione Cinema all'aperto	€ 3.600,00	€ 2.400,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 6.000,00
FL 3 - AZ. B | Noleggio attrezzature e coinvolgimento professionisti per realizzazione stagione teatrale diffusa	€ 3.600,00	€ 2.400,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 6.000,00
Formazione e att. Promozionale e divulgazione COM A | Realizzazione campagna di comunicazione per promuovere i posti di servizio civile universale presenti sul territorio	€ 1.200,00	€ 800,00 Comuni, Fondazioni bancarie, banche locali	€ 2.000,00
Formazione e att. Promozionale e divulgazione COM B | Realizzazione campagna di comunicazione per promozione delle attività del progetto e il ruolo dei volontari	€ 0,00	€ 3.400,00 CSV Cuneo	€ 3.400,00
TOTALI	€ 50.000,00	€ 41.790,00	€ 91.790,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.